



COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

CITTA' METROPOLITANA
DI BARI



REGIONE PUGLIA



[ID: 8759]

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW

Denominazione Impianto:

IMPIANTO ACQUAVIVA 1

Ubicazione:

Comune di Acquaviva delle Fonti (BA)
Contrada Borgo - Strada Vicinale Montevella

ELABORATO
160200

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL
PROPONENTE

Cod. Doc.: ACQ21-160001-R_Rel-
Integrazioni



ATOM S.R.L.
Project - Commissioning - Consulting
Via di Villa Pepoli, 23
00153 ROMA - Italy
P.Iva 02907090308

Scala: --

PROGETTO

Data:
31/01/2024

PRELIMINARE

DEFINITIVO

AS BUILT



Richiedente:

CCEN ACQUAVIVA s.r.l.
Piazza Walther Von Vogelweide, 8
39100 Bolzano (BZ)
P.IVA 03115710216

Tecnici e Professionisti:

*Ing. Luca Ferracuti Pompa:
Iscritto al n. A344 dell'Albo dell'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di Fermo*


Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
01	17/01/2022	Progetto Definitivo	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
02	31/01/2024	Integrazione	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
03					
04					

Il Tecnico:
Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa



Il Richiedente:


CCEN ACQUAVIVA S.r.l.

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 2 di 16

[ID: 8759]

SOMMARIO

1. OGGETTO	3
2. PREMESSA	3
2. ASPETTI PAESAGGISTICI.....	4
2.1 RICHIESTA N. 1 PAG. 2.....	4
2.2 RICHIESTA N. 2 PAG. 2.....	8
2.3 RICHIESTA N. 3 PAG. 2.....	9
2.4 RICHIESTA N. 4 PAG. 2.....	9
2.5 RICHIESTA N. 5 PAG. 3.....	10
2.6 RICHIESTA N. 6 PAG. 3.....	10
2.7 RICHIESTA N. 7 PAG. 3.....	10
2.8 RICHIESTA N. 8 PAG. 3.....	12
2.9 RICHIESTA N. 9 PAG. 3.....	12
3. ASPETTI ARCHITETTONICI	13
3.1 RICHIESTA N. 1 PAG. 3.....	13
3.2 RICHIESTA N. 2 PAG. 3.....	14
4. ASPETTI ARCHEOLOGICI.....	15
5. ELENCO ELABORATI INTEGRATIVI.....	15

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 3 di 16

[ID: 8759]

1. OGGETTO

Il presente documento è relativo al progetto per la realizzazione di impianto agrovoltaico denominato "ACQUAVIVA 1", di potenza pari a 33,49 MWp, integrato con impianto di accumulo, e delle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA) e Casamassima (BA), ed è parte della Trasmissione della Documentazione Integrativa in risposta alla richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura SS-PNRR prot. n. 2554-P del 22/02/2023. Il Produttore e Soggetto Responsabile è la Società **CCEN ACQUAVIVA S.r.l.**, la quale dispone dell'autorizzazione all'utilizzo dell'area su cui sorgerà l'impianto in oggetto, la cui denominazione è "ACQUAVIVA 1".

DATI RELATIVI ALLA SOCIETA' PROPONENTE	
<i>Sede Legale:</i>	Piazza Walther Von Vogelweide, 8 39100 Bolzano (BZ)
<i>P.IVA e C.F.:</i>	03115710216
<i>N. REA:</i>	BZ – 233389
<i>Legale Rappresentante:</i>	Menyesch Joerg


2. PREMESSA

Per ogni punto elencato nella richiesta di integrazioni verranno esposte le controdeduzioni del proponente e riepilogate sinteticamente le conclusioni alle quali si perviene per mezzo degli elaborati grafici o relazionali prodotti ex-novo o eventualmente revisionati in funzione di dette richieste.

Prima di entrare nel merito di ogni singolo punto è opportuno precisare che la superficie destinata ad ospitare dell'impianto in oggetto è INTERAMENTE qualificabile come area idonea ex art. 20, comma 8 lettera c quater del D. Lgs n. 199/2021 e ss. mm. e ii. recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", come segue:

Comma 8 - lettera c-quater: "Area non ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadente nella fascia di rispetto di cinquecento metri dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo".

L'elaborato "ACQ21-160209-D_Inq_D-Lgs-199-2021" allegato alle presenti integrazioni mostra graficamente quanto affermato. Dalla ricognizione effettuata, finalizzata al censimento di beni tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 o di altre norme di ambito locale, è emersa la presenza di un unico elemento catalogato come "Bene architettonico di interesse culturale verificato" denominato "Torre Latilla" ed individuato dal codice , tutelato a seguito del provvedimento del

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 4 di 16

[ID: 8759]

05/07/82 trascritto in conservatoria al n. 22807.

Come dimostrato dall'elaborato sopra menzionato il punto dell'area di progetto dell'impianto ACQUAVIVA 1 più prossimo a Torre Latilla si trova ben oltre i 500 m di rispetto prescritti dal D. Lgs. 199/2021 nella sua attuale forma vigente.

I fondi individuati per la realizzazione dell'impianto sono collocati in agro di Acquaviva delle Fonti (BA) su terreni a destinazione agricola, tuttavia come disposto dal 387/2003 anche in presenza di tale designazione urbanistica è ammessa la realizzazione di impianti fotovoltaici, tanto più che nel caso in esame, poiché trattasi di terreni adibiti a coltivazione rotazionale di una da tavola (produzione non etichettabile DOP, DOC o IGP), si intende procedere alla realizzazione di un impianto di tipo agrovoltaco che vede la concomitanza della generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare con la continuazione dell'attività agricola attualmente presente.

Pur non sussistendo alcun obbligo in tale senso, stante la concomitanza del combinato disposto dal D. Lgs. 199/2021 (area idonea) con il 387/2003 (area agricola), il proponente ha rivolto la sua scelta verso l'agrovoltaco allo scopo di privilegiare la continuità nell'ambito della conduzione agricola dei terreni ai fini del mantenimento della vitalità dei suoli evitandone il consumo e del sostegno al connubio energia pulita + agricoltura per corroborare maggiormente la proposta progettuale da un punto di vista più possibile "green".

Come mostrato presso l'elaborato "ACQ21-160300-D_Verifica-LGA" il progetto prevede il sostanziale rispetto di tutti i requisiti dettati dalle linee guida, ad eccezione del LAOR che per pochi punti percentuali eccede il limite da esse fissato. E' opportuno sottolineare che tale lieve difformità rispetto a un parametro la cui stima non può mai avvenire in maniera rigorosa non può inficiare la consistenza dell'iniziativa in oggetto nei riguardi della massima sostenibilità ambientale.

2. ASPETTI PAESAGGISTICI


2.1 RICHIESTA N. 1 PAG. 2

"Una dettagliata analisi dello stato dei luoghi ante-progetto, corroborata da una estesa documentazione fotografica. ad adeguata risoluzione, con planimetria dei punti di ripresa delle aree oggetto di intervento, da realizzarsi lungo tutto il perimetro dell'area di intervento e dalla viabilità interpodereale già esistente".

Controdeduzione del proponente:

rif. elaborato "ACQ21-160200-D_Doc-Fotografica"

A seguito dell'acquisizione di oltre 600 riprese fotografiche nell'agosto 2023, l'elaborato fornito raccoglie una selezione delle più rappresentative dello stato dei luoghi nei dintorni dell'area di progetto dell'impianto agrovoltaco e della futura Stazione Elettrica di Terna. Sono stati scelti n. 21 punti di presa, 7 dei quali suddivisi a loro volta in due o tre con visivi. L'elaborato mostra la mappa con la posizione di ciascun punto e il dettaglio dell'ubicazione degli stessi con la

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 5 di 16


[ID: 8759]

rappresentazione del cono visivo. In alcuni casi è stata effettuata una fusione di più immagini scattate nello stesso punto in direzioni leggermente diverse.

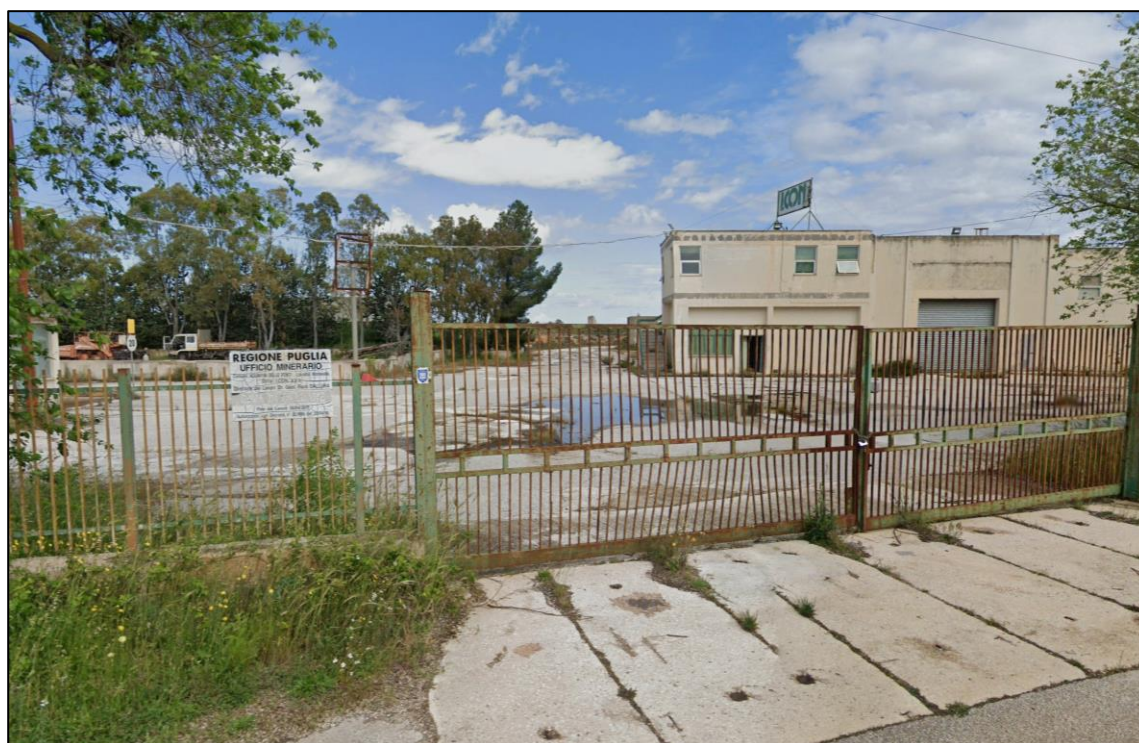
Il dato di fatto oggettivamente ricavabile da tale documentazione fotografica è la conformazione perfettamente pianeggiante dell'area di sito. Tutte le viste in direzione dei terreni destinati ad ospitare l'impianto e la SE (punti 01, 02 03, 04, 05, 06, 08b ubicati presso la SP n. 75) consentono una visuale limitata alle prime poche centinaia di metri fino ad interrompersi presso i primi frequenti ostacoli interposti fra l'osservatore e le aree di interesse. Tale constatazione costituisce una anticipazione rispetto a quanto sarà ulteriormente dimostrato nel seguito della mole di integrazioni prodotte, ovverosia che non è possibile cogliere interrelazioni visive con alcuno degli elementi segnalati presso la nota di richiesta integrazioni del MiC: Torre Latilla, l'impianto esistente F/177/09, la masseria Gaudenzio e la masseria Santa Chiara risultano indipendenti l'uno dall'altro e anche rispetto all'impianto.

Per quanto riguarda Torre Latilla, l'unico bene architettonico tutelato presente nei pressi dell'intervento, la relativa documentazione fotografica presentata (punti 07a, 07b e 08a) mostra non soltanto la presumibile irraggiungibilità visiva dell'impianto (dimostrata nel seguito con le integrazioni sull'intervisibilità) ma soprattutto la inequivocabile inaccessibilità del sito che, per quanto tutelato, risultava, all'epoca del sopralluogo effettuato, compreso all'interno di una recinzione chiusa da un cancello con lucchetto. Si riportano a seguire ulteriori riprese fotografiche comprovanti quanto detto.




ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 6 di 16

[ID: 8759]



Pertanto, per quanto si tratti di un bene tutelato, si ritiene scarsamente fondata la richiesta di studiare la visibilità

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 7 di 16

[ID: 8759]

dell'impianto da Torre Latilla trattandosi di un bene inaccessibile al pubblico, versante in oggettivo stato di degrado e abbandono.

Solo dal punto 09, ubicato presso l'altura di un cavalcavia autostradale, è possibile usufruire di una visuale sopraelevata che però mostra l'evidenza delle coperture dei teli in nylon utilizzati per la coltivazione dell'uva da tavola nella forma di allevamento a tendone, un impatto visivo certamente più accentuato di quello dovuto a un impianto fotovoltaico, a causa della colorazione biancastra dei tendoni.



Dalla documentazione fotografica presentata emerge anche che non sussistono i presupposti per soddisfare la successiva richiesta di elaborare fotosimulazioni dalla SP n. 75 e dalla SP n. 125, in quanto strade a valenza paesaggistica, poiché tale valenza non risulta certamente rilevabile nei confronti dell'area di progetto dell'impianto e della SE come comprovato dall'esame delle fotografie. Si precisa infatti che, avendo riscontrato la totale non visibilità dalla SP n. 75 verso l'impianto, non si è proceduto affatto ad effettuare riprese fotografiche dalla SP n. 125 che sarebbero risultate del tutto superflue.

Tale dato di fatto viene ulteriormente dimostrato nell'approfondimento dell'analisi di intervisibilità teorica dinamica allegato alle presenti integrazioni.

Tutti gli altri punti di presa fotografica sono ubicati nelle immediate vicinanze dell'area di progetto dell'impianto e

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 8 di 16

[ID: 8759]

mostrano lo stato di fatto ante operam, alcune di esse saranno infatti utilizzate come base per i fotorendering presentati nel seguito.

Sono visibili gli elementi che caratterizzano i dintorni e l'interno dell'area di progetto: coltivazioni di uva da tavola, uliveti, frutteti, muretti a secco, strade interpoderali asfaltate e non, case coloniche, infrastrutture elettriche esistenti (cabine elettriche, elettrodotti aerei, trasformatori).

2.2 RICHIESTA N. 2 PAG. 2

“Considerato che l'intervento proposto comporta l'espianto della ingente componente vegetazionale attualmente presente. si richiede, attraverso l'elaborazione elaborati scritto-grafici di dettaglio, redatti da tecnico competente per materia, la puntuale analisi e mappatura dello stato dei luoghi, con particolare attenzione all'eventuale identificazione e geolocalizzazione di ulivi che presentino le caratteristiche del tipo monumentale. L'elaborato prodotto dovrà, altresì, dettagliare le modalità di espianto che si intende seguire e, soprattutto, sviluppare coerenti forme di mitigazione per tale intervento, con operazioni di recupero e reimpianto, che prevedano, eventualmente, anche una delocalizzazione delle essenze non riassorbibili nel progetto”.

Controdeduzione del proponente:

rif. elaborato **“ACQ21-160201-R_Analisi-Stato-Vegetaz”**

Il Perito Agrario incaricato Francesco Ranauro, iscritto al n. 326 dell'Albo del Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari laureati della Provincia di Potenza ha effettuato l'analisi dello stato vegetazionale dei luoghi completa di una dettagliata planimetria che mostra l'ubicazione delle essenze presenti.

Le considerazioni esposte nella suddetta relazione derivano da sopralluoghi in sito effettuati nell'agosto 2023. Pertanto non si tiene conto delle eventuali variazioni nel frattempo eventualmente apportate dal conduttore delle attività agricole attualmente in essere e non sono riferibili alle foto satellitari di Google Earth che risalgono al 27/04/2023.

Tale documento costituisce una traccia di riferimento da sviluppare in una modalità più compiuta e puntuale nell'ambito di un livello esecutivo di progettazione, attuabile solo a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'impianto, che possa pertanto tenere conto delle variazioni allo stato vegetazionali nel frattempo eventualmente intervenute.

Nessuna delle essenze presenti contribuisce alla produzione di prodotti DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT. Non sono presenti ulivi che presentino le caratteristiche di tipo monumentale.

Presso il documento allegato viene presentato il programma di espianto e ricollocazione delle essenze, nell'ottica dello sviluppo del Piano Agronomico che il Proponente intende affidare al partner agricolo presentato nello stesso Piano, allo scopo di procedere nella conduzione agricola dei fondi destinati ad ospitare il generatore fotovoltaico in continuità con l'uso attualmente in essere.

Poiché il progetto consiste nella realizzazione di un'opera di pubblica utilità e, in quanto impianto di produzione di energia

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 9 di 16

[ID: 8759]

elettrica da fonte rinnovabile solare tramite pannelli fotovoltaici collocati a terra, è localizzato in area idonea ex-lege (lettera c-quater, comma 8, articolo 20, D. Lgs. 199/2021 e ss. mm. ii) è consentita l'estirpazione di tutte le componenti vegetazionali ivi presenti e la realizzazione di un impianto fotovoltaico puro, non necessariamente abbinato alla parte agronomica. Tuttavia, per una scelta del Proponente la cui strategia di sviluppo è improntata alla maggior sostenibilità possibile degli impianti presso i territori di inserimento, si è optato per la progettazione di un impianto di tipo agrovoltaico. L'opzione che prevede il riutilizzo parziale della componente vegetazionale presente, laddove possibile, deve essere pertanto vista come valore aggiunto ad un intervento che di per sé potrebbe essere realizzato senza alcuno dei suddetti accorgimenti, rientrando nella sensibilità del Proponente anche l'intento di mantenere la continuità delle attività agricole tradizionalmente svolte presso i terreni in esame, senza alcuna richiesta di accesso a fondi pubblici e pertanto senza particolare necessità di rispettare requisiti stringenti di carattere prescrittivo.

2.3 RICHIESTA N. 3 PAG. 2

“Una puntuale mappatura delle strutture a secco presenti nell'area di intervento”

Controdeduzione del proponente:

rif. elaborato **“ACQ21-160203-D_Mappa-Strutture-a-secco”**

L'elaborato prodotto mette in evidenza che la grande maggioranza dei muretti a secco presenti presso l'area di progetto e nei suoi dintorni sono localizzati esternamente ad essa; in particolare il layout di progetto non prevede l'eliminazione degli stessi lasciando quei pochi elementi contigui alla recinzione perimetrale esterni a quest'ultima e del tutto inalterati rispetto allo stato attuale.


2.4 RICHIESTA N. 4 PAG. 2

“Un elaborato planimetrico con dettagliata definizione dell'assetto architettonico dell'impianto, volto a definire, in una adeguata scala di rappresentazione anche numero, morfologia, posizione, materiali e dimensioni della viabilità, delle piazzole e delle aree destinate a parcheggio, nonché disposizione e numero dei pali di sostegno ai corpi illuminanti e agli apparecchi di videosorveglianza. L'elaborato di che trattasi dovrà illustrare altresì il dettaglio del filtro verde perimetrale (ulivi) e delle coltivazioni da disporsi tra i tracker (vite) che si intende realizzare, che permetta di individuare disposizione e numero delle alberature impiantate.”

Controdeduzione del proponente:

rif. elaborati:

ACQ21-160204-D_Planimetria-Impianto
ACQ21-160204a-D_Planimetria-Impianto
ACQ21-160204b-D_Planimetria-Impianto
ACQ21-160204c-D_Planimetria-Impianto
ACQ21-160204d-D_Planimetria-Impianto

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 10 di 16

[ID: 8759]

ACQ21-160204e-D_Planimetria-Impianto

ACQ21-160204f-D_Planimetria-Impianto

ACQ21-160204g-D_Planimetria-Impianto

ACQ21-160204h-D_Planimetria-Impianto

ACQ21-160204i-D_Planimetria-Impianto

Per poter soddisfare la richiesta con il dettaglio necessario non è stato possibile contenere la rappresentazione planimetrica in un unico elaborato, pertanto si è provveduto a suddividere l'area in nove riquadri in scala 1:250 il cui quadro d'unione è riportato nel primo elaborato.

2.5 RICHIESTA N. 5 PAG. 3

"Analisi dei potenziali impatti sul paesaggio determinati dalla realizzazione della sottostazione elettrica, anche attraverso fotosimulazioni relative alle trasformazioni che si determineranno nell'area."

Controdeduzione del proponente:

ref. elaborato **"ACQ21-160205-R_Analisi-Imp-Paesagg-SSE"**

Presso il suddetto elaborato sono riportate le fotosimulazioni relative alla presenza della futura Sottostazione Elettrica di Terna S.p.A. e se ne possono trarre le conclusioni relative all'impatto che tale infrastruttura di pubblica utilità eserciterà nel contesto di inserimento.

2.6 RICHIESTA N. 6 PAG. 3

"Un planovolumetrico, ad adeguata scala di rappresentazione che permetta di cogliere tutti gli elementi altimetrici di cui il progetto si compone, compresi i tracker con pannelli, le cabine, le workstation, le recinzioni, i pali. Lo stesso dovrà essere adoperato per la resa di significative fotosimulazioni con viste aeree."

Controdeduzione del proponente:

ref. elaborato **"ACQ21-160206-D_Planovolumetrico"**

È stato prodotto un disegno planovolumetrico tipologico rappresentativo dell'intero impianto. Viceversa non si è ritenuto di dover procedere all'elaborazione di fotosimulazioni con viste aeree non ravvisandosi in generale l'utilità di tali rappresentazioni per un'opera collocata presso un territorio completamente pianeggiante privo di punti di vista dall'alto, tanto più trattandosi di un'area idonea ex lege.

2.7 RICHIESTA N. 7 PAG. 3

"Foto-inserimenti e render tridimensionali realistici, che, a differenza di quanto rappresentato nell'elaborato ACQ21-

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 11 di 16

[ID: 8759]

030500-D riportino la presenza di tutti gli elementi di cui il progetto si compone (filtro, recinzione, pali, cabine, workstation, cancelli). I punti di ripresa devono disporsi lungo tutta la viabilità perimetrale ai lotti e non unicamente lungo strada vicinale Montevella, nonché in relazione agli elementi valutati nell'elaborato ACQ21-030200-R implementati della Masseria Santa Chiara, della Masseria San Gaudenzio e del Tratturello Cuomartino. Le fotosimulazioni dovranno prevedere diversi punti di ripresa lungo la SP 125, in quanto strada a valenza paesaggistica, e la SP 75, al fine delle valutazioni delle interrelazioni con la Torre Latilla e l'impianto F/177/09. Le fotosimulazioni dovranno essere redatte con visuali non solo orientati a partire dalle emergenze architettoniche elencate, ma anche con con visuali rivolti verso gli stessi prediligendo punti di vista significativi, che permettano di cogliere dell'unicum visivo architettura rurale-contesto paesaggistico dei casi in esame. Si precisa che la documentazione recante fotosimulazioni e fotoinserimenti, da e verso i beni sopra segnalati, dovrà essere effettuata secondo le modalità previste dal DM 10/09/2010, evitando di intercettare occasionali ostacoli, rammentando l'importanza che riveste la verifica delle relazioni fra progetto e contesto anche in un'ottica dinamica.”

Controdeduzione del proponente:

rif. elaborato “**ACQ21-160207-D_Fotoinserimenti-Impianto**”

A differenza di quanto contenuto nella richiesta si è proceduto all'elaborazione dei fotorendering integrativi esclusivamente da punti di vista prossimi e limitrofi all'area di progetto dell'impianto poiché, come ampiamente dimostrato presso gli elaborati già inviati in prima presentazione e presso gli elaborati integrativi, sia dagli elementi considerati che da quelli per i quali si chiedeva di implementare le fotosimulazioni non sussiste alcuna visibilità reale verso l'impianto per via della presenza di ostacoli naturali e/o artificiali su un territorio totalmente pianeggiante.

Si ribadiscono pertanto le conclusioni alle quali si è pervenuti presso il documento inviato in prima presentazione “ACQ21_030200_R_Studio_Intervisib_Teorica” che si riportano integralmente:


<<Dalla simulazione GIS combinata con l'analisi visiva risulta pertanto che per i punti di vista dai quali l'impianto è teoricamente visibile sussistono sempre schermature naturali e/o artificiali che contribuiscono decisamente ad ostacolare o azzerare la già scarsa visibilità dai punti esaminati verso l'area di impianto.

Laddove non si riscontri la presenza di una schermatura dovuta ai manufatti e alla vegetazione esistenti la gran distanza e/o il contesto di inserimento rendono l'impianto scarsamente/affatto rilevabile da tutti gli osservatori che non siano nelle immediate vicinanze dello stesso, risultando pertanto un'azione impattante sul fattore “sistema paesaggistico” ragionevolmente trascurabile.

Ne consegue che le visuali per le quali potrebbero non sussistere schermature esistenti efficaci sono soltanto quelle poste sensibilmente a ridosso dell'impianto. La fascia di mitigazione perimetrale prevista consentirà di rendere l'impianto invisibile anche da distanze ravvicinate.

Pertanto lo studio di intervisibilità condotto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico “ACQUAVIVA 1”¹ ha rivelato

¹ Si corregge un refuso presente nell'elaborato originale relativo alla denominazione dell'impianto.

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 12 di 16

[ID: 8759]

come la visibilità diretta, rispetto alla totalità dei punti critici scelti per la valutazione, sia sempre impedita da fattori quali morfologia del terreno ed ostacoli naturali e/o artificiali.

Il futuro impianto risulterà visibile solo da alcune visuali ristrette a strade limitrofe frequentate esclusivamente da popolazione residente e operatori delle attività produttive esistenti nelle immediate vicinanze dell'impianto stesso.

La mitigazione scelta in fase di progettazione per l'impianto in oggetto contribuirà a diminuire l'impatto visivo anche da quelle poche visuali che risultano interessate ovvero quelle poste sul perimetro dell'impianto.>>

Controdeduzione del proponente: rif. elaborato **"ACQ21-160301-R_Studio-Intervis-Dinamica"**

Si è proceduto altresì a integrare lo studio di intervisibilità teorica, di tipo statico, con uno studio di intervisibilità di tipo dinamico, a partire dalle strade a valenza paesaggistica SP n. 75 e SP n. 125 e dall'A14.

Fra le tre direttrici quella che risulta avere una maggiore potenzialità visiva teorica è l'A14, carreggiata nord. Tuttavia la presenza di un folto uliveto posto proprio a ridosso del sedime autostradale costituisce una efficace copertura che riesce ad abbattere totalmente la percezione della presenza dell'impianto. Nel caso delle altre due strade, pur a valenza panoramica, si è dimostrato in termini solidamente oggettivi che tale valenza non verrà inficiata in alcun modo dalla presenza dell'impianto.

2.8 RICHIESTA N. 8 PAG. 3

"Un elaborato planimetrico con indicazione della distanza areale tra i beni elencati e l'impianto."

Controdeduzione del proponente: rif. elaborato **"ACQ21-160208-D_Cartografia-Beni"**


Dall'elaborato prodotto si ricava che rispetto ai beni elencati presso la nota del MiC si misurano le seguenti distanze rispetto all'impianto:

Masseria Santa Chiara	420 m
Torre Latilla	1.250 m
Masseria Gaudenzio	1.840 m
Tratturello Curomartino	4.650m

Si ribadisce che l'unico bene tutelato è la Torre Latilla.

2.9 RICHIESTA N. 9 PAG. 3

"Approfondimenti sulla conformità del progetto alle Linee Guida in materia di Agrivoltaico edite dal MITE, atteso che la redazione del progetto di intervento, da quanto si evince dagli elaborati, non sembra tener conto di quanto ivi riportato circa i requisiti perché l'intervento sia classificabile nella tipologia 'agrivoltaico', risultando preminente l'aspetto

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 13 di 16

[ID: 8759]

impiantistico energetico produttivo rispetto alla componente agronomica del progetto.”

Controdeduzione del proponente:

ref. elaborato “**ACQ21-160300-D_Verifica-LGA**”

Dall'applicazione dei dati dimensionali presentati in detto elaborato ai criteri formulati dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici emanate nel giugno 2022 dal MiTE, tenuto conto delle considerazioni attinenti sia la fase progettuale che la fase di esercizio dell'impianto, si può affermare che l'intervento in esame può essere classificato come Impianto Agrivoltaico nel pieno rispetto dei requisiti: A.1 – B.1.a – B.1.b - B.2 – D.2 secondo quanto espresso dal seguente enunciato: “Il rispetto dei requisiti A, B è necessario per definire un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come “agrivoltaico”. Per tali impianti dovrebbe inoltre essere previsto il rispetto del requisito D.2.”

Come mostrato il requisito A.2 (LAOR) non risulta rispettato per pochi punti percentuali oltre il limite fissato dalle Linee Guida, circostanza non sufficiente a nostro avviso a far decadere la restante parte delle condizioni ampiamente verificate. Si ribadisce come le Linee Guida indichino con estrema chiarezza che:

- i requisiti A.1 – A.2 – B.2 attengono alla fase di progettazione, pertanto è richiesto che il sistema agrivoltaico ne sia in possesso preliminarmente alla fase di costruzione; è stato dimostrato analiticamente che l'impianto in esame possiede sostanzialmente tali requisiti.

- i requisiti B.1.a – B.1.b – D.2 attengono alla fase di esercizio: sebbene sia possibile come nel presente caso dimostrare che sussistono le basi per il soddisfacimento anche di tali requisiti, nell'attuale fase progettuale è possibile essenzialmente esprimere gli intenti necessari al mantenimento di tali requisiti nel corso della vita tecnica utile del sistema agrivoltaico, come richiesto dalle Linee Guida.

Per tutto quanto sopra rappresentato l'impianto ACQUAVIVA 1 può essere classificato a pieno titolo quale Impianto Agrivoltaico nel rispetto dei requisiti indicate dalle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” emanate dal Mi.T.E. nel giugno 2022.

3. ASPETTI ARCHITETTONICI


3.1 RICHIESTA N. 1 PAG. 3

“Una planimetria con precisa indicazione della distanza areale tra i beni culturali prossimi all'impianto e il suo perimetro, in particolare si chiede di indicare la distanza tra Torre Latilla e il perimetro dell'area di impianto dal punto ad essa maggiormente prossima, ai fini della verifica di cui al D. Lgs. n. 199/2021 così come novellate dalla L. n. 91/2022.”

Controdeduzione del proponente:

ref. elaborato “**ACQ21-160209-D_Inq_D-Lgs-199-2021**”

Si ribadisce quanto già esposto in premessa, ovvero sia che l'area di progetto ricade nella seguente tipologia di area idonea come individuata dal D. Lgs. 199/2021 art. 20 comma 8:

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 14 di 16

[ID: 8759]

“Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalita' stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:

[...] c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ((, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto)), ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela [...] di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici.”

Si aggiunge che dai certificati di destinazione urbanistica relativi alle particelle catastali interessate dall'intervento non risulta la presenza di usi civici (cfr. elaborato “ACQ21_010500_R_CDU”).

3.2 RICHIESTA N. 2 PAG. 3


“Una analisi di intervisibilità con la Torre Latilla e con il campanile della Concattedrale che tenga conto dell'altezza degli elementi di che trattasi.”

Controdeduzione del proponente:

L'analisi di intervisibilità teorica condotta secondo gli stessi criteri esposti presso l'elaborato “ACQ21-030200-R” presso i punti segnalati, introducendo il parametro relativo all'altezza di tali elementi, mostra come già a partire da un'altezza di 5 m si ha la piena visibilità teorica dell'area di progetto, pertanto si conviene che da entrambi i punti l'impianto è totalmente teoricamente visibile e risulta del tutto superfluo produrre elaborati grafici che confermino quanto ivi già riferito.

Tuttavia si ritiene opportuno segnalare che, poiché in entrambi i casi non sussiste l'accessibilità da parte del pubblico, come già evidenziato nel caso di Torre Latilla, non si riesce a cogliere il reale contributo che tale richiesta sarebbe in grado di apportare alla complessiva valutazione di impatto ambientale dell'intervento.

Infatti qualora si volesse conferire ai su menzionati elementi la qualifica di “punti di vista o di belvedere” “dai quali si goda lo spettacolo” delle bellezze panoramiche da essi fruibili è necessario che siano “accessibili al pubblico”, come indicato dall'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Inoltre è bene anche puntualizzare che il campanile della Concattedrale di Sant'Eustachio Martire dista oltre 2.700 m dall'area di progetto, distanza dalla quale anche da una altezza favorevole solo un'attenta ricerca potrebbe consentire la vista dell'impianto, nel qual caso non si può certo sostenere l'ipotesi dell'impatto visivo.

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 15 di 16

[ID: 8759]

4. ASPETTI ARCHEOLOGICI

“Ai fini della tutela archeologica. verificato che la documentazione trasmessa è priva della Relazione Archeologica e dei relativi elaborati cartografici da redigersi, a cura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti per legge, a valle dell’analisi delle evidenze archeologiche note sul territorio e della ricognizione dei terreni in cui si prevede l’intervento, questa Soprintendenza, richiede, dunque di fornire la documentazione prevista ai sensi dell’art. 25, c 1 del D. Lgs. 50/2016 in conformità alle “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del Decreto legislativo 18 aprile 2016. n. 507 approvate con D.P.C.M. 14.02.2022 e applicabili, ai sensi della Circolare DG-ABAP n. 29 del 19.05.2022, alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso. In particolare la documentazione dovrà essere adeguata alle modalità di redazione previste nel punto 4 “Fase prodromica” e nella Tabella 3 dell’Allegato 1 del DPCM 14-02-2022 mediante compilazione dell’applicativo appositamente predisposto. costituito dal template GIS scaricabile dal sito web dell’Istituto Centrale per l’ Archeologia. È necessario, quindi, che il Proponente si attivi tempestivamente per l’invio alla Soprintendenza territorialmente competente della documentazione integrativa richiesta, in modo da consentire l’eventuale attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, comma 8 e ss. nei termini di legge e a tal fine perfezionare con l’Ufficio territoriale l’accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25, all’interno del quale sarà possibile anche valutare la possibilità di ridurre la documentazione archeologica necessaria nel caso in cui il potenziale archeologico dell’area di progetto sia già noto alla Soprintendenza. In tal caso, si ricorda che ai sensi del combinato disposto degli artt. 23, c. 6 e 25 del D.Lgs. 50/2016, nonché dell’art. 5. c. 1. let. g) e dell’art. 23, c. 1. let. a) del D.Lgs. 152/2006, la documentazione archeologica necessaria per l’espressione di motivato parere coincide con la “relazione archeologica definitiva” di cui al c. 9 del citato art. 25. Ne consegue che l’eventuale procedura di Verifica Preventiva dell’Interesse Archeologico. comprensiva delle indagini sul campo, dovrà concludersi prima della conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla Parte II del D. Lgs. 152/2016, in quanto le risultanze di detta procedura sono propedeutiche all’espressione del parere finale da parte dell’ Amministrazione competente.”

Controdeduzione del proponente:

rif. elaborato “**ACQ21-039800-R_ReI-VPIA**”


Si precisa che il documento richiesto era già stato inviato a/m pec alla SABAP della Città Metropolitana di Bari in data 13/02/2023, altri destinatari per conoscenza: MASE – Dir. Gen. Valutazioni Ambientali – Div. V^a; Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; MiC – SS PNRR.

Si allegano al suddetto documento le ricevute di avvenuta consegna dello stesso ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata dei sopra indicati destinatari.

5. ELENCO ELABORATI INTEGRATIVI

Le integrazioni presentate, oltre alla presente relazioni, si compongono dei seguenti documenti:

1. ACQ21-160000-R_Trasm-Integrazioni-VIA
2. ACQ21-160002-R_Avviso-al-Pubblico
3. ACQ21-160200-D_Doc-Fotografica

ELABORATO 160001	COMUNE di ACQUAVIVA DELLE FONTI CITTA' METROPOLITANA di BARI	Rev.: 02
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ED INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 33.496,32 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 45.000,00 kW	Data: 31/01/24
	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE	Pagina 16 di 16

[ID: 8759]

4. ACQ21-160201-R_Analisi-Stato-Vegetaz
5. ACQ21-160203-D_Mappa-Strutture-a-secco
6. ACQ21-160204-D_Planimetria-Impianto
7. ACQ21-160204a-D_Planimetria-Impianto
8. ACQ21-160204b-D_Planimetria-Impianto
9. ACQ21-160204c-D_Planimetria-Impianto
10. ACQ21-160204d-D_Planimetria-Impianto
11. ACQ21-160204e-D_Planimetria-Impianto
12. ACQ21-160204f-D_Planimetria-Impianto
13. ACQ21-160204g-D_Planimetria-Impianto
14. ACQ21-160204h-D_Planimetria-Impianto
15. ACQ21-160204i-D_Planimetria-Impianto
16. ACQ21-160205-R_Analisi-Imp-Paesagg-SSE
17. ACQ21-160206-D_Planovolumetrico
18. ACQ21-160207-D_Fotoinserimenti-Impianto
19. ACQ21-160208-D_Cartografia-Beni
20. ACQ21-160209-D_Inq_D-Lgs-199-2021
21. ACQ21-160300-D_Verifica-LGA
22. ACQ21-025400-R_Piano-Agronomico-rev
23. ACQ21-160301-R_Studio-Intervis-Dinamica
24. ACQ21-039800-R_Rel-VPIA
25. ACQ21-021200-R_Rel-Dati-Qt-Vol-Sup-rev
26. ACQ21-030103-R_SIA-QR-Ambientale-rev

Bolzano, li 31/01/2024

In Fede
Il Tecnico
(Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa)

